



#stoacasaconTe

da Pasqua a Pentecoste

a cura del Servizio per la catechesi

IL CENACOLO



#stoacasaconTe da Pasqua a Pentecoste

IL CENACOLO

Mattia Preti, *Gesù appare agli apostoli*, 1670-1675, Siviglia, Museo Nazionale

In un luogo cupo, oscuro, i cui riferimenti spazio-temporali si perdono, troviamo attorno ad un tavolo imbandito un gruppo di personaggi, i discepoli, sorpresi che cercano di prendere le distanze da Gesù. L'opera, olio su tela del maestro Mattia Preti risalente al XVII sec. raffigura l'apparizione di Cristo risorto agli apostoli; questi sono rinchiusi all'interno di una casa e percepiamo la loro paura. I discepoli si trovano in questo luogo chiuso che trasmette la sensazione della delusione dopo tanta speranza suscitata dalle azioni di Gesù. È un luogo di tristezza dopo la gioia che le sue parole aveva risvegliato in loro, è luogo della notte dopo tanta luce che la sua presenza dava, è luogo della morte dopo tanta vita che Lui donava.

Gesù scelse di raggiungere i discepoli proprio in questo luogo chiuso oscuro per portare la luce, rassicurarli ed aprire i loro cuori. Ecco che tale luogo può rappresentare anche la nostra intimità, segnata da delusioni, tristezze e paure, luogo che siamo chiamati a tenere aperto per farci vistare dalla Sua luce di redenzione.





#stoacasaconTe da Pasqua a Pentecoste

IL CENACOLO

Mattia Preti, *Gesù appare agli apostoli*, 1670-1675, Siviglia, Museo Nazionale



Osservando l'opera nel suo insieme Gesù raggiunge i discepoli e sta in mezzo a loro, allo stesso modo Gesù raggiunge tutti noi nelle parti oscure del nostro cuore, anche se talvolta teniamo le porte sbarrate, per rassicurarci e per rimettere i nostri peccati. Siamo pertanto chiamati a disporci in attesa per accoglierlo senza paura, stare con Lui e lasciarci accompagnare durante le nostre giornate.

La scena rappresenta il momento in cui Gesù appare improvvisamente ai discepoli riuniti nel cenacolo: i loro volti paiono spaventati alla vista del Messia, quasi intimoriti ed increduli nel vederlo.



#stoacasaconTe da Pasqua a Pentecoste

IL CENACOLO

Mattia Preti, *Gesù appare agli apostoli*, 1670-1675, Siviglia, Museo Nazionale



Mentre Gesù viene rappresentato in piedi con lineamenti sicuri con il braccio alzato in segno di pace e benedizione, i discepoli cercano di allontanarsi da Lui in segno di paura. Si nota che l'apostolo con la tunica rossa che occupa il centro della scena è disposto in posizione frontale ed ha lo sguardo rivolto allo spettatore quasi a voler coinvolgerci all'interno della scena. Questa nostra partecipazione è resa ancor più intensa in quanto la rappresentazione si svolge attorno ad una tavola, luogo di ritrovo e condivisione della famiglia. Il cenacolo rappresenta il luogo della nostra intimità ma anche il luogo in cui la paura viene guarita da Cristo.





#stoacasaconTe da Pasqua a Pentecoste

IL CENACOLO

Il pittore riprende la tecnica utilizzata dal Caravaggio che consiste nel chiarire gradualmente e in modo irregolare lo sfondo cupo in modo tale che i colori emergano da esso. Il colore e la luce assumono pertanto una funzione strutturale che permette di distinguere il piano principale della scena dal paesaggio.

I toni ocra donano un carattere soprannaturale alla rappresentazione aumentando la luminosità irradiata dal Cristo.



L'opera si contraddistingue da una gamma cromatica notevolmente ridotta, tendente quasi al monocromo, con poche tinte bruno-terrose, per far emergere la tunica candida e i lineamenti di Cristo.

Notevole è l'importanza data alla luce proveniente da destra, di tipo radente ed intensa di cui si ignora la sorgente e che sembra voglia trapassare Cristo per illuminare i suoi discepoli. Questa è la luce di Cristo, luce di grazia, che permette agli apostoli di aprire gli occhi e li aiuterà a riconoscere e vedere colui di cui parlano le Scritture che è risuscitato. Ecco allora che da questo incontro con Cristo risorto i discepoli, inizialmente nell'ombra, vengono incoraggiati e confermati nella loro missione affinché diventino come torce inviate ad illuminare con fede il mondo.

Nell'uomo i dubbi e le paure esistono, anche in questo tempo difficile ma dobbiamo lasciarci illuminare dalla Parola di Dio per credere e riconoscere Cristo risorto ed affidarci a Lui. Cristo può risanare il nostro cuore permettendoci di vivere intensamente la risurrezione del Signore.

Mattia Preti, *Gesù appare agli apostoli*, 1670-1675, Siviglia, Museo Nazionale



#stoacasaconTe da Pasqua a Pentecoste

IL CENACOLO



Gesù, fa' che il suono
della tua voce riecheggi
sempre nelle orecchie,
perché io impari a capire
come il mio cuore,
la mia mente e la mia anima,
ti possano amare.
Concedimi di accoglierti
negli spazi più nascosti
del mio cuore,
tu che sei il mio unico bene,
la mia gioia più dolce,
il mio vero amico.
Gesù, vieni nel mio cuore,
prega con me, prega in me,
perché io impari da te a pregare.

(Madre Teresa di Calcutta)